

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nuova fase per la digitalizzazione del sistema marittimo-portuale

Nicola Capuzzo · Thursday, July 17th, 2025

Prima riunione tecnico-operativa, ieri presso il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, per avviare le procedure di interscambio informativo sul traffico marittimo mercantile tra amministrazioni dello Stato, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza della navigazione, la tutela dell'ambiente marino e l'efficienza delle operazioni nei porti, in attuazione del Decreto Ministeriale dell'11 marzo 2025.

Il Comando Generale della Guardia Costiera, individuato quale Autorità Nazionale Competente sia per il sistema nazionale di monitoraggio e informazione sul traffico marittimo, noto come Vtmis (Vessel Traffic Monitoring and Information System) che, tra gli altri, per la piattaforma europea Emswe (European Maritime Single Window environment), ha avviato un importante processo di reingegnerizzazione delle proprie infrastrutture informatiche.

Questo percorso, oltre a garantire l'allineamento agli standard europei – come previsti anche dal Regolamento UE 2019/1239 – mira a semplificare le formalità di arrivo e partenza delle navi, migliorando l'interazione tra pubblico e operatori del settore marittimo-portuale.

Al centro dell'incontro, al quale hanno preso parte i rappresentanti delle Amministrazioni/enti del settore marittimo (Ministero dell'Interno – Polizia delle Frontiere, Ministero della Difesa, Guardia di Finanza, Agenzia delle Dogane e Monopoli, Istat, Federagenti), la definizione delle modalità con cui il sistema Vtmis sarà reso interoperabile con le piattaforme informatiche delle altre amministrazioni pubbliche coinvolte nelle attività di difesa, sicurezza e soccorso in mare. Il nuovo decreto prevede infatti che lo scambio delle informazioni navali tra enti avvenga in modalità totalmente digitale e sicura, tramite accordi di cooperazione tra i soggetti interessati.

L'adozione di standard comuni, protocolli condivisi e sistemi tracciabili consentirà una gestione più efficiente e integrata dei dati relativi al traffico navale, in linea con le direttive europee e nel pieno rispetto delle normative sulla sicurezza informatica e sulla protezione dei dati personali.

L'incontro di oggi rappresenta dunque l'avvio concreto di una fase di coordinamento nazionale che vedrà impegnate, accanto alla Guardia Costiera, numerose amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo comune di costruire un sistema digitale più sicuro ed efficiente.

“Con questo incontro – ha dichiarato il Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone – si apre una nuova fase strategica della digitalizzazione del sistema marittimo-portuale italiano, che vede la Guardia Costiera in prima linea nel garantire che il nostro Paese sia all’avanguardia rispetto all’evoluzione normativa e operativa in atto a livello internazionale. In qualità di Autorità Nazionale Competente per il monitoraggio del traffico marittimo, la Guardia Costiera è al centro di un processo di innovazione tecnologica che punta non solo a rafforzare la sicurezza della navigazione e la tutela dell’ambiente marino, ma anche a ottimizzare l’erogazione di servizi sempre più semplici, digitali ed efficienti per i cittadini, le imprese del cluster marittimo-portuale e l’intera pubblica amministrazione”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Thursday, July 17th, 2025 at 10:57 am and is filed under [Politica&Associazioni](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.